



Verbale CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 04/05/2022

* * *

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di maggio alle ore 18 circa, si è riunito da remoto mediante collegamento in videoconferenza con piattaforma zoom, tenuto conto della emergenza epidemiologica COVID-19 e della disciplina relativa alle riunioni da remoto recata dall'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, il Consiglio di Amministrazione della "ACI Immobiliare Automotive S.p.a." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Insediamento del Consiglio di amministrazione.
2. Fissazione dei compensi agli amministratori e ai Sindaci e nomina degli Organi di funzione e controllo– deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Attribuzione delle deleghe e delle funzioni – procure per l'espletamento delle attività gestionali.
4. Comunicazioni del Presidente.
5. Emissione titoli azionari.
6. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma dello statuto sociale, il dott. Bernardo Mennini nella qualità di Presidente, il quale

Constatato

- che, previo accertamento della identità, sono presenti personalmente, in qualità di amministratori, oltre a se medesimo:

- il Dott. Bernardo Mennini (Presidente);(collegato videoconferenza)
- il Dott. Leonardo Adessi (consigliere);(collegato videoconferenza)
- l'Avv. Marfisa Luciani (consigliere); (collegata videoconferenza)
- il Dott. Carmine Cellinese (consigliere); (collegato videoconferenza)
- la Dott.ssa Cristina Pagliara (consigliere); (collegata videoconferenza)
- il Dott. Guido Del Bue (Presidente del Collegio sindacale); (collegato videoconferenza)
- il Dott. Giulio Gresele (Sindaco effettivo); (collegato videoconferenza)



la Dott.ssa Paola Ferrari (Sindaco effettivo) (collegata videoconferenza)

- che tutti i presenti hanno dichiarato di essere informati sugli argomenti all'Ordine del Giorno;
- che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, partecipa alla riunione Alfredo Scala (Direttore Generale della società ACI Vallelunga S.p.a.),

dichiara

la riunione validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare su quanto all'ordine del giorno. Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale all'unanimità viene nominato segretario della riunione Giuseppe Casale (Direttore Amministrativo della ACI Vallelunga S.p.a.) che, presente, accetta.

Il Presidente rammenta inoltre ai presenti l'obbligo di riservatezza cui sono tenuti in merito ai documenti e alle informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni

N. 1 Insediamento del Consiglio di amministrazione

Il Presidente dà atto che la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale è stata deliberata dall'assemblea dei soci tenutasi il 2 aprile u.s. e rivolge a tutti l'augurio di un proficuo e fattivo lavoro, all'insegna della migliore collaborazione.

Tutti i consiglieri nominati dichiarano di accettare la carica loro conferita.

Il Presidente dà atto dell'insediamento del Consiglio di amministrazione che, ricorda, essere stato nominato per tre esercizi, e precisamente per il triennio 2022-2024 e che pertanto rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024.

Il Presidente ricorda altresì che nella richiamata assemblea del 27 aprile u.s., è stata deliberata dai soci la fusione per incorporazione della società in ACI Progei S.p.a. che, con tutta probabilità, verrà finalizzata entro l'anno corrente.

Il Presidente informa infine il Consiglio ed il Collegio Sindacale che tutte le formalità conseguenti alle nomine saranno a breve eseguite presso il Competente Ufficio del Registro delle Imprese.

Il Presidente del Collegio sindacale dott. Guido Del Bue conferma che anche tutti i sindaci effettivi hanno formalizzato l'accettazione della carica loro conferita dagli azionisti.



scadenza alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica (bilancio al 31/12/2024) nelle persone:

- del Dott. Guido DEL BUE, Presidente;
- dell'Avv. Massimo MAIRA;
- del Dott. Vincenzo CREDI.

Il Presidente propone di riconoscere loro un compenso di euro 15.000 annui per il Presidente e di euro 10.000 annui per ciascuno componente, oltre il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio ricoperto.

Il Presidente propone di assegnare all'Organismo di Vigilanza un budget di spesa, su base annuale, non superiore ad euro 8.000.

Tale budget sarà rendicontato dall'OdV, se utilizzato e verrà confermato o modificato dallo stesso Organismo tempo per tempo.

Il Presidente propone di assegnare all'Organismo di Vigilanza – come organismo con funzioni analoghe -- anche il Ruolo di **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**, prevedendo un compenso annuo per ciascuno dei componenti di euro 500. Propone quindi di assegnare all'Organismo Indipendente di Valutazione un budget di spesa, su base annuale, non superiore ad euro 2.000.

Il Presidente prosegue segnalando la necessità di nominare il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e Trasparenza (RPCT), assegnando allo stesso poteri propulsivi e di controllo in materia, oltre che strumenti idonei all'effettivo svolgimento delle funzioni demandategli. Come previsto nelle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici": *"Anche per le Società in controllo pubblico deve ritenersi operante la scelta del legislatore (co. 7 dell'art.1 della legge n.190 del 2012, come modificato dall'art. 41 del d.lgs. n. 97 del 2016) di unificare nella stessa figura i compiti di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza.*

Al RPCT devono essere riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure, nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è nominato dall'organo di indirizzo della Società, consiglio di amministrazione o altro organo con funzioni equivalenti.

L'Autorità ritiene che le funzioni di RPCT debbano essere affidate ad uno dei dirigenti della società.



Gli organi di indirizzo della società nominano, quindi, come RPCT un dirigente in servizio presso la società, attribuendogli, con lo stesso atto di conferimento dell'incarico, anche eventualmente con le necessarie modifiche statutarie e regolamentari, funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Nell'effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo. La scelta dovrà ricadere su un dirigente che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo.

Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o che questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In ultima istanza, e solo in circostanze eccezionali, il RPCT potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali?.

In considerazione al fatto che la società non è dotata di dirigenti, il Presidente propone di nominare come RPCT l'avv. Marisa Luciani, Consigliere della Società privo di deleghe gestionali, attribuendole tutti i poteri per:

- a. assumere l'iniziativa affinché il Consiglio di Amministrazione adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano per la prevenzione della corruzione e provvede alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale;
- b. definire, entro il 31 gennaio di ogni anno, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale - art. 1, co. 8 Legge);
- c. provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, co. 10 Legge);
- d. provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, co. 10 Legge);
- e. individuare il personale da inserire nei programmi di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il



- rischio di corruzione (art. 1, co. 10 Legge), tenendo presenti il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nel Piano (secondo il PNA, i criteri di selezione debbono essere motivati e pubblicati sulla intranet della società insieme ai nominativi selezionati);
- f. seguire egli stesso specifici corsi di formazione in ordine a programmi e strumenti da utilizzare per la prevenzione e tematiche settoriali (quali ad esempio. tecniche di risk management);
 - g. pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web della società una relazione recante i risultati dell'attività svolta (art. 1, co. 14 Legge - secondo uno schema standard emesso da ANAC);
 - h. nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione lo richieda o qualora lo ritenga opportuno, riferire sull'attività (art. 1, co. 14 Legge);
 - i. curare - anche attraverso le disposizioni del Piano - che nell'Amministrazione, Ente Pubblico ed Ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi (ex d.lgs. n. 39/2013);
 - j. verificare annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi, ai sensi dell'art. 54, co. 7 d.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione ANAC dei risultati del monitoraggio (art. 15 D.P.R. n. 62/2013);
 - k. segnalare i casi di possibile violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 all'ANAC, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla L. n. 215/2004, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15, d.lgs. n. 39/2013).

Il Presidente propone di assegnare altresì al RPCT un budget di spesa non superiore ad € 8.000 (ottomila /00) annui.

Da ultimo il Presidente fa presente che, come noto, in data 27 aprile 2016 il Parlamento Europeo ha approvato il Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, cosiddetto "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", che ha definito la nuova disciplina europea in materia "Privacy", i cui obblighi di attuazione sono entrati in vigore in tutto il territorio della Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

Il nuovo Regolamento Europeo (GDPR) all'art. 37 introduce una nuova figura all'interno del sistema di gestione in materia di protezione dati personali,



prevedendo, nei casi previsti, la designazione di un Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito anche solo "RPD") a supporto del Titolare o del Responsabile del trattamento dei dati personali nell'applicazione della normativa in materia prevista dal nuovo Regolamento GDPR.

In tale contesto, la Società ha nominato nel corso dell'anno 2021 la FGM Management Consulting S.r.l., identificando come referente il dott. Carlo Nardone.

Il Presidente propone pertanto di confermare la nomina, identificando come referente il dott. Carlo Nardone, prevedendo un compenso non superiore ad euro 7.000 su base annua.

Il CdA, sentito il collegio sindacale per quanto di competenza, all'unanimità

Delibera

- di dare esecuzione all'incarico per la **Revisione legale dei conti**, per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico (bilancio al 31/12/2024), alla società di revisione "BERGER & BERGER S.R.L." e di riconoscere a quest'ultima, per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti, un corrispettivo su base annua non superiore ad euro 15.000.
- di nominare i componenti dell'**Organismo di Vigilanza** della società, che si comporrà di tre membri, per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica (bilancio al 31/12/2024) nelle persone:
 - del Dott. Guido DEL BUE, Presidente;
 - dell'Avv. Massimo MAIRA;
 - del Dott. Vincenzo CREDI.
- di riconoscere loro un compenso di euro 15.000 per anno per il Presidente e di euro 10.000 per ciascuno componente, oltre il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio ricoperto.
- di assegnare all'Organismo di Vigilanza un budget di spesa per le attività di segreteria tecnica non superiore ad euro 8.000. Tale budget sarà rendicontato dall'OdV, se utilizzato, e verrà confermato o modificato dallo stesso Organismo tempo per tempo.
- di assegnare all'Organismo di Vigilanza – come organismo con funzioni analoghe – anche il Ruolo di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per un compenso annuo per ciascuno dei componenti di euro 500,



assegnando all'Organismo un budget di spesa, su base annuale, non superiore ad euro 2.000.

- di nominare l'avv. Marfisa Luciani **RPCT** Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e Trasparenza attribuendole tutti i poteri per la predisposizione del Piano di prevenzione e corruzione, vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure, assegnando al RPCT un budget di spesa non superiore ad euro 8.000.
- di confermare la nomina di **Responsabile del Trattamento dei Dati Personali** alla FGM Management Consulting S.r.l., attribuire alla stessa un compenso non superiore ad euro 7.000 su base annua ed identificando come referente il dott. Carlo Nardone il quale, come previsto dalla normativa, dovrà:
 - informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - sorvegliare l'osservanza del Regolamento Europeo GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
 - cooperare con l'Autorità di Controllo;
 - fungere da punto di contatto per l'Autorità di Controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

N. 3 Attribuzione delle deleghe e delle funzioni – procure per l'espletamento delle attività gestionali

Il Presidente rappresenta l'opportunità, per le ragioni di carattere organizzativo e gestionale, di confermare il conferimento dei poteri gestionali al procuratore speciale Sig. Giuseppe Casale, al quale sarà necessario attribuire



apposita delega con procura notarile, tenuto conto che la delega a suo tempo conferita è scaduta con l'odierna assemblea.

Il Presidente propone da ultimo che a Giuseppe Casale, in qualità di procuratore speciale, venga riconosciuto un compenso di euro 20.000,00 per anno, oltre IVA se dovuta, in ragione delle attività da svolgere.

Il Consiglio, udita l'esposizione del Presidente, all'unanimità

Delibera

- di conferire a **Giuseppe Casale** la carica di **Procuratore** per tutto il periodo di carica del Consiglio di amministrazione e di conferire allo stesso con procura notarile i seguenti poteri, da esercitarsi, quale Procuratore:
 - a. l'attuazione ed il controllo esecutivo delle delibere del Consiglio di amministrazione della Società e la coadiuvazione del Presidente nell'esercizio delle sue competenze;
 - b. la responsabilità della gestione corrente della Società ed il compimento di ogni atto di gestione la cui competenza non sia attribuita al presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dallo stesso Consiglio;
 - c. la direzione tecnica, amministrativa e commerciale degli impianti e delle attività della Società nell'ambito dei programmi operativi stabiliti e delle direttive disposte dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente della Società;
 - d. il potere di gestire tutti gli affari di ordinaria amministrazione, da esercitarsi disgiuntamente con firma libera, tra cui i seguenti poteri di gestione e rappresentanza: tenere e firmare la corrispondenza della società, firmare documenti fiscali, del lavoro, ambientali, etc., stilare, concludere, firmare, eseguire e risolvere ogni genere di contratti rientranti nell'amministrazione ordinaria, compresi i contratti di fornitura e di trasporto riguardanti persone e cose e contratti d'acquisto, vendita, permuta, appalto, leasing, locazione e di ogni altro genere rientranti direttamente o indirettamente nella gestione degli impianti e delle attività della Società, anche relativi ad automezzi; convenire tutte le condizioni, clausole e modalità dei predetti contratti, compresa la costituzione di privilegi, prezzi e corrispettivi, modalità di pagamento, il tutto con un limite massimo di Euro 150.000 (centocinquanta mila) per operazione; eseguire pagamenti per conto della Società anche in via di compensazione ed



- in via transattiva, con facoltà di rilasciare e di accettare ricevute e scarichi nelle forme prescritte;
- e. la rappresentanza della Società in qualsiasi rapporto con fornitori di servizi, pubblici o privati, spedizionieri, vettori e trasportatori, in tutte le formalità legali e amministrative nei confronti di terzi, in qualsiasi rapporto con enti, associazioni ed autorità pubbliche, governative, regionali, municipali, ivi compresi, in via meramente esemplificativa, il Tesoro, le autorità valutarie, gli Uffici delle Entrate, delle dogane e del Territorio, nonché in contratti pubblici ed in tutti gli accordi con enti ed autorità pubbliche;
- f. la tenuta delle relazioni interne ed esterne con autorità sportive nazionali ed internazionali ed associazioni;
- g. la gestione del personale – di cui è responsabile ed in relazione al quale sovrintende alle trattative per la stipulazione dei contratti integrativi aziendali di lavoro – sia con riguardo alle assunzioni, alle promozioni ed ai licenziamenti - con eccezione dei rapporti con i dirigenti - a cui provvede, in conformità alle direttive e nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, sia con riguardo agli aspetti ordinari di utilizzo delle risorse, all'organizzazione, al rispetto delle norme contrattuali, alle eventuali azioni disciplinari, con potere di pagare stipendi e contributi nei limiti previsti dalle disposizioni di legge e contrattuali, nonché il potere di assumere provvedimenti disciplinari, determinare premi annuali di rendimento e risultato, con estensione ai rapporti di collaborazione coordinata continuativa, o di lavoro autonomo occasionale, in conformità alle direttive e nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- h. l'esercizio dei poteri di spesa, nell'ambito del budget approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- i. la gestione ed il controllo dei rapporti con Banche ed Istituti economico-finanziari, con autorizzazione a compiere presso gli istituti di credito, sui conti correnti accesi o che saranno accesi alla società, le operazioni di seguito elencate:
1. apertura conti correnti bancari fino ad una linea di credito di euro 150.000
 2. disporre e prelevare somme, scoperto, nei limiti dei fidi accordati;
 3. utilizzare tutte le facilitazioni di credito;
 4. girare e negoziare, quietanzare ed incassare assegni e vaglia, nonché titoli in genere;
 5. depositare e ritirare somme, titoli e valori;



6. compiere tutte le operazioni attinenti rapporti con l'estero;
 7. effettuare versamenti sia in contanti che in assegni;
 8. richiedere e ritirare libretti di moduli di assegni
- j. l'attuazione ed il rispetto di tutte le norme di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro;
- k. il potere di esigere qualunque somma o credito, sia per sorte capitale che per accessori, da Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici, Società e persone fisiche, rilasciandone quietanze;
- l. la sottoscrizione e presentazione di qualsiasi richiesta, istanza, domanda, reclamo, denuncia, inclusi i bilanci e gli altri atti societari e qualsiasi dichiarazione, anche fiscale, rendiconto o rapporto che la Società sia richiesta di presentare ai sensi di legge o regolamento;
- m. la nomina e revoca di procuratori per singoli atti o negozi o categorie di atti o negozi; ove le risorse interne di personale non abbiano le necessarie professionalità, la nomina di consulenti esterni per specifiche questioni, o con rapporti continuativi, sottoscrivendo i relativi mandati;
- n. il potere di promuovere e resistere in cause e più in generale la rappresentanza della Società in qualsiasi procedimento di fronte all'autorità giudiziaria di qualsiasi ordine e grado, nonché di fronte ad arbitri; il potere di impugnare decreti, decisioni, lodi e sentenze, anche relativamente alle supreme giurisdizioni, di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, periti, consulenti ed esperti, eleggendo domicilio; nonché di transare giudizi per importi pari o inferiori ad € 150.000,00, negoziare clausole compromissorie, nominare arbitri, effettuare promesse ed offerte;
- o. il potere di impugnare accertamenti, ingiunzioni e/o decisioni tributarie in genere, da qualsiasi autorità essi emanino, nonché di nominare avvocati, procuratori, dottori commercialisti e consulenti affinché rappresentino e/o difendano la Società presso le autorità e commissioni tributarie in qualsiasi grado d'istanza, eleggendo il domicilio;
- p. la stipula e disdetta di polizze di assicurazioni di qualsiasi genere, negoziandone i relativi termini e condizioni;
- q. la firma ed il ritiro di ogni tipo di corrispondenza, anche assicurativa, plichi, valori, vaglia postali e merci dagli uffici postali, dagli uffici doganali o da altri uffici di trasporto, rilascia quietanze;
- r. lo sviluppo delle attività promozionali;





- di riconoscere un compenso di euro 20.000 per anno, oltre IVA se dovuta, al Procuratore Casale, in ragione delle attività da svolgere in qualità di procuratore della società.

Durata

La presente procura ha durata corrispondente a quella del consiglio di amministrazione in carica, tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica del consiglio di amministrazione (bilancio al 31/12/2024), fatta salva l'eventuale revoca con le modalità e gli effetti previsti dalla legge.

La presente procura viene conferita in funzione della qualifica rivestita dal procuratore nell'organigramma della ACI Vallelunga S.p.a. Pertanto, in caso di cessazione di tale qualifica, la procura dovrà essere espressamente revocata e fino a tale momento il procuratore dovrà astenersi dall'esercizio dei poteri attribuiti.

- di conferire al **Presidente** per la carica che riveste, in aggiunta a quanto disposto dagli articoli nn. 18 e 25 dello Statuto e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che si chiude il 31.12.2024, le funzioni e le prerogative come di seguito indicate:

1. tenere le relazioni esterne, con ACI e quelle istituzionali in genere;
2. curare la comunicazione esterna;
3. sovrintendere alla strategia aziendale e complessiva di Gruppo;
4. tenere i rapporti con gli organi collegiali e le funzioni di controllo;
5. formulare proposte di delibera al Consiglio di amministrazione nelle materie anzidette.

Il CDA precisa inoltre che:

in relazione alle materie oggetto della presente delibera e degli articoli 18 e 25 dello Statuto, il Presidente disporrà della firma sociale, con facoltà di nominare procuratori sia per singoli atti sia per categorie di atti. Il Presidente riferirà al Consiglio di amministrazione alla prima riunione utile sulle decisioni e sulle iniziative assunte in relazione ai poteri e alle competenze di cui alla presente delibera.

Ogni potere e competenza non oggetto della presente delibera e non delegato ad altri organi o dirigenti della Società rimane nella titolarità del Consiglio di amministrazione.



N. 4 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente rivolge un saluto e ringraziamento a tutti i Consiglieri con l'augurio di un proficuo e fattivo lavoro nella migliore collaborazione, infine, ringrazia il precedente consiglio di amministrazione per il proficuo lavoro svolto nell'interesse della Società.

Il Presidente del Collegio sindacale dott. Guido Del Bue ringrazia il Presidente augurando anch'egli una piena e fattiva collaborazione del C.d.A. con l'organo di controllo e, nel contempo, per confermare che anche tutti i sindaci effettivi hanno formalizzato l'accettazione della carica loro conferita dagli azionisti. La riunione di insediamento del Collegio sindacale è fissata per il 12 maggio p.v.

N.5 Emissione titoli azionari

Prende la parola il Presidente il quale fa presente che, ad oggi, la società non ha ancora emesso i titoli azionari e che sarebbe opportuno procedere alla loro emissione, anche in funzione dell'imminente acquisto da parte dell'Automobile Club d'Italia della quota pari allo 0,02% del capitale della società, attualmente di proprietà dell'Automobile Club Roma.

Il Consiglio, udita l'esposizione del Presidente, all'unanimità

delibera

- di emettere i titoli azionari rappresentativi il 100% del capitale della società;
- di dare mandato al Presidente di porre in essere tutto quanto necessario a tal fine, ivi compresa la sottoscrizione dei titoli e la annotazione sul libro soci.

N. 6 Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara terminata la riunione alle ore 18,20.

Il Segretario

 (Giuseppe Casale)

Il Presidente

 (Bernardo Mennini)